PROSPETTIVE DELLA COLTIVAZIONE DI *AMARANTHUS* SP. PER LA PRODUZIONE DI OLIO DESTINATO ALL'INDUSTRIA DELLA COSMESI

P. Casini, F. La Rocca

Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale, Università degli Studi di Firenze
E-mail: paolo.casini@unifi.it

L'amaranto è una delle specie più antiche del Sud America. Questa pianta è stata domesticata per la prima volta nelle regioni ad elevate altitudini nel corso degli imperi Azteco ed Inca; solo in un secondo momento divenne un importante simbolo religioso.
L'amaranto viene utilizzato nella dieta base, insieme a cereali e tuberi, come importante risorsa di proteine (14-18%), vitamine e minerali in aree tropicali collocate ad elevate altitudine. Per le sue qualità nutrizionali paragonabili al latte viene consigliato per i neonati, bambini e donne incinte.
Le recenti attenzioni scientifiche su questa specie sono rivolte anche alla sua utilizzazione nell'industria di trasformazione nei più svariati settori (integratori alimentari, prodotti funzionali, cosmetica).
Recentemente, l'interesse per questa specie si è concentrata sulla ricchezza in lipidi dei semi (65-70%) caratterizzati da un'elevata percentuale di acidi grassi insaturi (77%), di squalene e di tocoferoli. Di particolare evidenza è il contentuto di vitamina E nella forma di tocotriene che ha un ruolo importante nella biosintesi del colesterolo regolando la conversione dei grassi e limitando l'accumulo di radicali liberi.
Tali caratteristiche rendono prezioso questo prodotto per molteplici usi sia nei settori della cosmesi che della fitoterapia dove viene impiegato in varie formulazioni di prodotti per la cura della pelle e dei capelli.
La coltivazione dell'amaranto in Italia è stata tentata soltanto poche volte e sempre nel Meridione. Le prove condotte nel 1997, nel 2005 e nel 2008 hanno messo in evidenza l'adattabilità di alcuni genotipi di *Amaranthus cruentus* e *A. Hybridus*.
Pur mancando dati specifici sulla produzione e sulla qualità dell'olio e di altri componenti coinvolti nel settore degli integratori e della cosmesi, molte piccole e medie industrie importano olio di amaranto con caratteristiche qualitative non sempre pienamente corrispondenti alle diverse esigenze. In particolare, la lavorazione di prodotti di elevata qualità, seppure da considerare "nicchia di mercato", lamenta la disponibilità di olio proveniente da colture biologiche certificate.
L'individuazione di varietà di *Amaranthus* con caratteristiche agronomiche soddisfacenti e qualità dell'olio idonea per l'utilizzazione nelle'industria della cosmesi, potrebbe rappresentare una valida alternativa o integrazione colturale.